Tangenti post terremoto, Riga si dimette. Cialente: mi sento tradito

Data: 1 agosto 2014 | Autore: Erica Benedettelli



L'AQUILA, 8 GENNAIO 2014 – È scattata oggi **l'operazione denominata "Do ut Des"** che ha portato agli arresti domiciliari quattro persone su otto indagati nell'inchiesta lanciata dalla Repubblica de L'Aquila: tra questi anche il vicesindaco del capoluogo, **Roberto Riga**, all'epoca dei fatti assessore all'urbanistica che oggi **ha dato le sue dimissioni**.

Secondo quanto emerso dalle indagini dei quaranta agenti della polizia coinvolti, le presunte**tangenti** sono di **500 mila euro**, mentre è stata accertata l'**appropriazione indebita**, da parte di alcuni indagati, di un **1 milione e 268 euro**per il pagamento di alcuni lavori; tramite le intercettazioni, ambientali e telefoniche, gli inquirenti hanno evidenziato un vero e proprio sistema corruttivo che coinvolgeva alcuni imprenditori che, per aggiudicarsi gli appalti, **pagavano in denaro o attraverso dei m.a.p** (moduli abitativi provvisori) i funzionari pubblici. [MORE]

‹‹*Un fulmine a ciel sereno*›› commenta **Riga**, in seguito all'accusa di coinvolgimento nella vicenda ‹‹ *Confido nella magistratura, che faccia il suo corso, fornirò elementi per mettere in evidenza la mia piena estraneità*››. Ciò nonostante il vicesindaco ha dato oggi le sue dimissioni, affermando ‹‹*mi tiro da parte come ruolo di vice sindaco e assessore perché vorrei lasciare tranquilla l'amministrazione comunale, il sindaco e la Giunta senza avere dubbi sulla propria attività*››.

Tuttavia Riga non è l'unico personaggio in vista indagato, ma tra gli otto indiziati spuntano anche i nomi di: **Pierluigi Tancredi**, attuale dirigente dell' Asl 1 che all'epoca dei fatti era consigliere

comunale delegato per il recupero e la salvaguardia dei beni costituenti il patrimonio; **Vladimiro Placidi**, assessore comunale alla Ricostruzione dei beni culturali dopo il terremoto nel primo mandato di Cialente;**Daniela Sibilla**, dipendente del Consorzio beni culturali, già ai domiciliari con **Pasqualino Macera**, all'epoca responsabile Centro – Italia della Mercatone S.p.a. Tra gli altri: **Mario Di Gregorio**, direttore del settore Ricostruzione pubblica e patrimonio del Comune de L'Aquila, all'epoca responsabile dell'ufficio Ricostruzione; **Fabrizio Menestò**, all'epoca direttore e progettista dei lavori per le opere provvisionali di messa in sicurezza di palazzo Carli dell'università de L'Aquila e **Daniele Lago**, di Bassano del Grappa, aggiudicatario di alcuni appalti.

‹‹*Sto malissimo, mi sento tradito*›› commenta amareggiato il sindaco **Massimo Cialente**‹‹*perché ho sempre raccomandato a tutti la massima trasparenza e il rispetto della legge*››. Cialente, alla luce dei fatti, **confida di aver scelto Placidi per le sue grandi capacità tecniche**e perché lo riteneva il migliore sul campo, **mentre in Tancredi aveva visto un consigliare comunale d'opposizione**, prima delle sue dimissioni e la decisione di lavorare per ricostruzione e la ricerca degli appalti.
Quanto agli altri non si pronunciae ammette di conoscere solo Sibilla come collaboratrice di Tancredi.

Erica Benedettelli

[immagine da ilmessaggero]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/tangenti-post-terremoto-riga-si-dimette-cialente-mi-sento-tradito/57586